



Verbale del Presidio di Qualità di Ateneo n. 3/2013

Riunione del 12 luglio 2013

Il giorno 12 luglio 2013, alle ore 16.00, convocato con nota del 23 maggio 2013 presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - Saletta della Segreteria del Rettore, via S. Maria in Gradi n. 4 – secondo piano, si è riunito il Presidio di Qualità di Ateneo per discutere il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Questionario valutazione didattica e servizi di supporto;
3. Sistema di valutazione interna;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Alessandro Mechelli, professore di I fascia, referente del DEIM, Presidente
 - Nicolò Merendino, professore di II fascia, referente del DEB
 - Valerio Viviani, professore di II fascia, referente del DISUCOM
 - Salvatore Grimaldi, professore di II fascia, referente del DIBAF
 - Nicola Lacetera professore di I fascia, referente del DAFNE
 - Alessandra Moscatelli, Dirigente della Divisione I
 - Emanuele Brodo, rappresentante degli studenti
 - Maria Valeri, Responsabile della Segreteria didattica del DEB
 - Paolo A. Capuani, Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa e Orientamento in Entrata
- E' assente giustificato:

- Carlo Sotis, professore di II fascia, referente del DISTU,

E' assente:

- Elisabetta De Minicis, professore di II fascia, referente del DISBEC

Il Presidente dichiara aperta la riunione chiedendo alla Sig.ra Valeri di svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

Prima di mettere in discussione l'ordine del giorno Il Prof Mechelli rivolge i complimenti alla Dr.ssa Moscatelli per la recente nomina a Direttore Generale dell'Ateneo; tutti i componenti del Presidio si uniscono al Prof. Mechelli esprimendo alla Dr.ssa Moscatelli le più sentite felicitazioni

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta precedente, precedentemente trasmesso via mail a tutti i componenti del Presidio qualità, viene approvato dai presenti all'unanimità.

2. Questionario valutazione didattica e servizi di supporto;

Il Presidente chiede alla Dr.ssa Moscatelli di relazionare circa il lavoro svolto sui questionari per la valutazione della didattica previsti dall'ANVUR e da adottare da parte dell'Ateneo. La Dr.ssa Moscatelli informa che si sono svolti vari incontri a cui hanno partecipato i dipendenti e docenti esperti della materia ed è stato stilato un rapporto a seguito della comparazione effettuata tra di documenti previsti dall'ANVUR (schede 1-7) e i questionari attualmente somministrati agli studenti dell'Ateneo. A seguito di tale rapporto sono state formulate delle ipotesi di questionari che, ricalcando le schede proposte dall'ANVUR, risultano arricchiti di alcuni quesiti storicamente presenti nei questionari sulla valutazione della didattica adottati dal nostro Ateneo. Il Presidio in questa seduta decide di focalizzare l'attenzione sui questionari relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti (schede 1-4). Il rapporto stilato dalla commissione, il confronto tra i questionari ANVUR e quelli adottati dall'Ateneo e le proposte di questionario formulate, vengono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (allegati 1-2)

Si passa all'esame delle schede proposte: scheda n. 1 e n. 3 rispettivamente per studenti frequentanti e non frequentati e relative alla valutazione dei singoli insegnamenti; schede n. 2 e 4 rispettivamente per studenti frequentanti e non frequentanti e relative alla valutazione del corso di studio, delle infrastrutture, dei servizi di supporto e delle prove d'esame: quest'ultime schede vanno compilate all'inizio di ogni anno accademico dagli studenti iscritti almeno al secondo anno di corso. La Dr.ssa Moscatelli precisa che la somministrazione delle schede 2 e 4 avverrà ad iniziare dal 2014.

Nelle varie schede, evidenziati in rosso, compaiono i quesiti che si intendono introdurre nelle schede proposte dall'ANVUR in quanto già presenti nelle schede sulla valutazione della didattica adottate dall'Ateneo. L'intento dovrebbe essere quello di creare un questionario che recuperi le domande ritenute più salienti, presenti nei questionari adottati in passato dall'Ateneo, in modo da poter valutare l'andamento negli anni di una stessa domanda.

Il Sig. Brodo esprime delle perplessità sul fatto che valutazione dell'insegnamento e valutazione delle infrastrutture siano effettuate in maniera distinta ed in momenti diversi: la valutazione effettuata in un'aula di 200 studenti è diversa da quella rilevata in un'aula di 20 e diversa è la valutazione effettuata da uno studente che si trova nelle prime file rispetto ad uno che siede nelle ultime; di conseguenza fare un raffronto tra questi dati non solo risulta utile ma anche opportuno.

Il Prof. Mechelli precisa che in questo modo, inserendo cioè delle domande relative alle infrastrutture nei questionari relativi alla valutazione del singolo insegnamento, la valutazione



risulta ripetuta visto che per le infrastrutture l'ANVUR obbliga alla somministrazione di un questionario apposito.

A questo proposito Il Prof. Grimaldi sottolinea la necessità di informare comunque lo studente che la valutazione delle infrastrutture verrà effettuata in un momento successivo.

Il Prof. Mechelli precisa che, se tutta la valutazione verrà fatta in rete, sarà possibile illustrare allo studente in maniera dettagliata i vari momenti della valutazione.

Il Prof. Lacetera esprime delle perplessità sul quesito n. 1 della "Sezione insegnamento" relativa alla Scheda n. 1: tale quesito potrebbe essere una domanda utile per fotografare lo studente e forse andrebbe messa all'inizio della scheda creando un'apposita sezione "studente" in cui mettere domande attraverso le quali provare a connotare quest'ultimo (es. la fascia anagrafica).

Il Prof. Mechelli precisa che lo schema proposto dall'ANVUR non si può cambiare: si possono apportare delle integrazioni ma non cambiare lo schema ed in questa prima fase l'idea è quella di non appesantire troppo la rilevazione.

Il Prof. Viviani sottolinea che per lui la perplessità rimane quella di chi è che valuta e come valuta, nel senso che i questionari hanno un senso solo con l'obbligatorietà della frequenza in quanto altrimenti il pubblico risulterebbe troppo variegato: il docente viene valutato dallo studente casuale e non da chi effettivamente frequenta; si dovrebbe trovare il modo di fare valutare il corso allo studente che veramente lo può valutare.

Il Prof. Mechelli condividendo le perplessità del Prof. Viviani sottolinea come l'ANVUR preveda appunto due tipi diversi di questionari per gli studenti frequentanti e i non frequentanti ma il problema è che viene prevista un'autocertificazione sulla frequenza senza la possibilità, almeno allo stato attuale, di essere certi delle dichiarazioni rilasciate da ciascuno studente. Lo stesso Prof. Mechelli rileva, peraltro, che a suo parere è la valutazione a posteriori che lascia perplessi, quella effettuata dopo lo svolgimento dell'esame; è possibile infatti che se l'esame non va bene la valutazione dello studente potrebbe risultare distorta.

Il Prof. Grimaldi a questo proposito sottolinea come tuttavia per i docenti che conoscono a priori il testo della valutazione, "l'esame" a cui si è sottosti da parte dello studente, potrebbe essere facile: i docenti si leggono i quesiti e tengono presente ciò che si richiede.

Il Prof. Mechelli condivide la considerazione del Prof. Grimaldi evidenziando come quanto da Lui osservato potrebbe tradursi in una cosa positiva perché dovrebbe servire da sprono ai docenti per



migliorarsi; anzi in quest'ottica suggerisce di diffondere il questionario tra i docenti e di invitarli, come Presidio di Qualità, a prestare a questo molta attenzione.

Il Prof. Grimaldi pone l'attenzione sul quesito n. 5 . della "Sezione insegnamento" relativa alla Scheda n. 1, che corrisponde al quesito n. 22 presente nell'attuale questionario per la valutazione della didattica adottato dall'Ateneo: " la frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio"; tale a domanda non è forse chiara.

Il Prof. Mechelli chiarisce che questa domanda riguarda lo studente e non la valutazione del docente e dell'insegnamento.

La Dr.ssa Moscatelli suggerisce di migliorare il testo.

Il Prof. Mechelli propone di riformulare la domanda inserendo un "tua" ("una tua regolare attività di studio")

A questo proposito il Prof. Lacetera sottolinea come alcuni docenti abbiano fatto notare come la domanda sia inutile in quanto non si capisce a cosa serva: si giudica con essa il docente, è rivolta allo studente, si giudica l'insegnamento.

Il Prof. Grimaldi considera la domanda utile a patto che si formuli in maniera più chiara: difatti se per esempio la domanda avesse una risposta negativa univoca, significherebbe che nell'organizzazione della didattica qualcosa non va perché lo studente non ha tempo di studiare.

Il Sig. Brodo propone di non integrare la domanda con l'aggettivo suggerito dal prof. Mechelli ma comunque di pensare ad un'altra formulazione.

Il Prof. Mechelli sottolinea come la domanda, avendo una storia, sia significativa e sarebbe un peccato perdere la possibilità di poter avere uno storico su questo quesito: suggerisce quindi di lasciarla nella sua attuale formulazione ma di inserirla nella terza sezione del questionario.

Alla fine della discussione il Presidio decide di approvare le schede con le considerazioni fatte e di acquisire il parere in merito alle proposte dei questionari esaminate da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo, per poi sottoporre le stesse al Senato Accademico.

Il Presidio approva.



3. Sistema di valutazione interna;

Il Prof. Mechelli sottolinea come, a suo parere, il discorso della Performance debba essere affrontato dal Presidio: il Presidio non ha il compito di creare un documento sulla Performance ma può avere il compito di “tarare” il Piano della Performance per adattarlo a quanto richiesto dall’ANVUR. A questo proposito si è già costituito all'interno del Presidio un gruppo di lavoro composto dai Proff. Merendino, Grimaldi e Sotis, gruppo che nei prossimi mesi avrà il compito di avanzare delle proposte.

Il Presidio approva.

4. Varie ed eventuali;

Il Prof. Mechelli propone di creare all’interno del sito web di Ateneo un’area ad accesso riservata per i componenti del Presidio di Qualità dove inserire documenti e dati di interesse per il lavoro che il Presidio è chiamato a svolgere, dando mandato al Dr. Capuani di predisporre quanto necessario per la realizzazione.

Il Presidio approva la proposta.

Il Presidente, non essendoci altri interventi, dichiara chiusa la riunione alle ore 17.30.

IL PRESIDENTE

Prof. Alessandro MECHELLI

IL SEGRETARIO

Sig.ra Maria Concetta VALERI